



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

VIA DELLE AIE 2

09035 **GONNOSFANADIGA** (SU)

Telefono 0702051088-089-090-091

CODICE FISCALE 82003870928 – Cod. Univoco: UFGJG7

E-mail: CAIC808007@ISTRUZIONE.IT – CAIC808007@PEC.ISTRUZIONE.IT WWW.ICGONNOSFANADIGA.EDU.IT

LA SICUREZZA A SCUOLA

NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO

Al fine di evitare eventuali incidenti che possano mettere a repentaglio la propria ed altrui incolumità, si invitano

TUTTI gli alunni ad attenersi alle seguenti semplici regole di comportamento nell'ambito dell'Istituto:

All'interno

- Non si dovrà assolutamente correre nei corridoi, tanto meno nel raggio d'apertura delle porte delle aule perché queste, aprendosi verso l'esterno, potrebbero arrecare gravi danni a chi, correndo vi si troverà improvvisamente davanti.
- Bisogna prestare molta attenzione e adottare comportamenti corretti, in prossimità di porte o finestre a vetri perché questi, andando in frantumi potrebbero provocare gravi e pericolose ferite.

Scale

- Nell'utilizzo delle scale è importante non correre né spingere i compagni, specialmente in discesa, perché si possa tenere il giusto equilibrio e si evitino così rovinose cadute.
- Sarebbe opportuno utilizzare i corrimani laterali e tenere sempre la destra mentre si sale e si scende. Se la scala risulta impegnata si deve sostare, durante l'attesa, negli appositi pianerottoli.

Aule-Laboratori-palestra

- Particolare attenzione va posta durante la permanenza nelle aule. Bisogna evitare assolutamente di manomettere o intervenire nelle prese o interruttori elettrici presenti, poiché questi potrebbero provocare pericolose scosse e anche incendi nella stessa aula.
- Ricordarsi che la corrente elettrica non si vede e quando si sente è troppo tardi.
- È fatto divieto sporgersi dalle finestre e gettare qualsivoglia oggetto nel cortile o strada sottostante.
- Non simulare azioni di lotta in aula o laboratori, perché molto pericolosi per eventuali incidenti e sono spesso causa di cadute e urti con gli arredi presenti.
- Durante il cambio dell'ora bisogna tenere un comportamento corretto e tale da non pregiudicare la propria e l'altrui sicurezza. In particolare quando si scherza con i propri compagni, non usare le mani né i piedi, perché anche uno scherzo apparentemente innocuo può rivelarsi un danno irrimediabile (specialmente per gli occhi).

Area Esterna

- In tutte le attività svolte nell'area del cortile esterno all'edificio, nei parcheggi, nei campi sportivi, devono essere applicate le norme di sicurezza che sono obbligatorie per le funzioni e attività svolte sia del personale addetto sia per gli studenti.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

Al suono dell'allarme prestabilito e/o all'ordine di sgombero impartito verbalmente si dovrà procedere con la massima calma osservando le presenti disposizioni e regole di comportamento:

a) Il Dirigente scolastico, o suo delegato, coordina tutte le operazioni dell'emergenza evacuazione, impartisce le disposizioni necessarie a tutti i collaboratori presenti, si accerta della natura dell'emergenza e del livello di pericolo presente o potenziale, si accerta della chiamata di tutti i soccorsi. In caso di assenza del collaboratore vicario svolge le funzioni dello stesso.

b) Il Collaboratore vicario, si presenta nell'ufficio del Dirigente scolastico, avverte telefonicamente o con qualsiasi altro mezzo tutti soccorsi necessari (Vigili del fuoco, ambulanza, polizia, protezione civile, etc) allerta le squadre interne dell'emergenza evacuazione, dell'antincendio, del pronto soccorso, avverte tutti gli altri collaboratori del dirigente scolastico presenti.

c) I collaboratori del dirigente scolastico supportano le operazioni del vicario del Dirigente scolastico, collaborano per le chiamate ai soccorsi e per allertare le squadre interne, si accertano che tutti gli addetti responsabili del servizio di evacuazione (responsabili di corridoi o di ogni piano) siano al loro posto e in piena efficienza. In caso di necessità offrono la propria collaborazione ai docenti in eventuale difficoltà o supportano le classi ove sono presenti persone (allievi o colleghi) con limitata capacità motoria.

d) Il personale A.T.A. in servizio (responsabili di settore) verificheranno quotidianamente l'efficienza dei presidii antincendio del settore e corridoio assegnato. In caso di emergenza predisporrà l'apertura immediata delle ante e porte di tutte le uscite vincolate da elettro-serrature o da eventuali ostacoli che ne impediscano l'utilizzo, si posizionerà in corrispondenza dell'uscita (scale) per regolare l'ordinato deflusso. Disattiveranno gli interruttori dei quadri elettrici a loro vicini. Nel caso utilizzeranno i presidii antincendio presenti (estintori o idranti).

e) I docenti presenti in aula nel momento dell'emergenza provvederanno a far uscire gli alunni dai rispettivi banchi in modo che siano pronti ad abbandonare l'aula senza libri, borse o zaini che possano ostacolare il passaggio, disponendo gli alunni in fila, con davanti l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila, designati in ogni classe secondo il seguente criterio; alunno apri fila il più vicino alla porta, alunno chiudi fila il più lontano dalla porta di uscita.

f) Qualora in quell'istante vi fosse qualche classe senza insegnante, sarà cura di un docente della classe contigua ad impartire le stesse disposizioni per l'evacuazione.

g) I docenti si recheranno in prossimità della porta, invitando gli allievi ad uscire in maniera ordinata e con la massima calma; indicheranno la via di fuga individuata per quella classe, curando che nessuno si attardi e che tutti siano usciti; il docente uscirà per ultimo; arrivati al punto di raccolta l'insegnante provvederà ad effettuare un riscontro delle presenze.

h) Gli studenti in caso di emergenza osserveranno le disposizioni impartite dall'insegnante presente in aula, laboratorio o palestra; comunque si disporranno in ordine in fila con davanti l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila designato in ogni classe, possibilmente tenendosi per mano in modo continuo, senza correre o spingersi lungo i corridoi o le scale.

i) Gli studenti e il personale non dovranno sostare in corrispondenza dei corridoi, vie di fuga, scale o uscite d'emergenza e una volta fuori dovranno raggiungere il luogo di ritrovo o raduno all'aperto indicato dal presente piano.

j) Il Personale amministrativo presente in caso di emergenza, abbandonerà gli Uffici evitando di portare oggetti personali con sé, disattiverà tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche e eventualmente azionerà i presidi antincendio (estintori o idranti); impartirà agli eventuali utenti e persone esterne presenti negli uffici l'ordine di evacuazione indicando le uscite di emergenza e accompagnano le persone presenti verso le uscite assegnate.

k) Appositi cartelli indicatori segnaleranno i percorsi e le vie di fuga con evidenziate le uscite d'emergenza dai vari corridoi e dai vari piani; in caso di chiusura automatica delle porte di compartimentazione dell'edificio, dovrà essere azionata la sola porta che consente l'accesso diretto alle scale, azionando il maniglione antipanico presente.

l) Il personale responsabile dei punti di ritrovo o raccolta, in caso d'emergenza si dirigerà verso il punto di raccolta assegnato, percorrendo l'itinerario più breve; acquisirà dagli insegnanti d'ogni classe la presenza dei loro studenti e trascrive nell'apposito modulo. Nel caso qualche persona non risulti presente alla verifica, si prenderanno tutte le informazioni necessarie trasmettendole al dirigente scolastico o collaboratore vicario e alle squadre antincendio e pronto soccorso. Dovrà essere sempre data comunicazione della presenza complessiva degli locali e uffici studenti alle figure precedentemente indicate.

m) La squadra d'emergenza "antincendio" una volta allertata, in caso di sviluppo di un principio d'incendio, dovrà intervenire tempestivamente sul posto, utilizzando i presidi antincendio, quali estintori e idranti, azionandoli in direzione del focolaio d'incendio.

n) La squadra di pronto soccorso una volta allertata in caso di necessità, offre i primi soccorsi e assistenza al personale in servizio, agli studenti e agli eventuali visitatori esterni che necessitano di prime cure e/o assistenza.

SI RACCOMANDA L'OSSERVANZA SCRUPOLOSA DI DETTE DISPOSIZIONI E INDICAZIONI AL FINE DI NON INVADERE PERCORSI NON ASSEGNATI RALLENTANDO IN QUESTO MODO LA RIUSCITA DELL'OPERAZIONE DI EVACUAZIONE.

- I docenti si adopereranno affinché lo sgombero sia sollecito ma evitando che si proceda di corsa, accompagnando la propria classe per tutto il tragitto fino al punto di ritrovo.
- Si darà la precedenza, nello sgombero, alle classi provenienti dalle zone più distanti, e dai piani superiori, perciò un docente che si accorge del passaggio di alunni provenienti dai piani superiori, fermerà la propria classe e non la farà proseguire fino a che non saranno discesi questi.
- Nel caso di sviluppo d'incendio in uno specifico piano dell'edificio, l'evacuazione progressiva sarà articolata secondo le seguenti priorità: prima le persone del piano interessato, successivamente le persone del piano sovrastante, infine le persone dei piani restanti.
- Nel caso in cui una via di fuga sia inagibile, si adopereranno quelle immediatamente adiacenti secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale responsabile di settore (corridoio o piano); in particolare, se una zona è inagibile e quindi un'uscita d'emergenza non raggiungibile, si dovrà modificare il percorso di fuga, indirizzando le persone verso l'uscita alternativa più vicina. Nella circostanza della presenza di persone disabili, di limitata capacità motoria o con visibilità e/o udito limitato, dovranno essere guidati verso le uscite d'emergenza dal docente della classe con il supporto del responsabile di corridoio del piano.

- Il personale A.T.A. responsabile di settore o corridoio assegnato, prima di abbandonare definitivamente la propria zona dovrà accertarsi che nessuno sia rimasto nei bagni, nei laboratori o in altri locali.
- Tutti i docenti non impegnati nelle lezioni si adopereranno per collaborare con i colleghi disponendosi in prossimità delle uscite per controllare che tutto si svolga nel massimo ordine e che gli alunni non si lascino andare a comportamenti scorretti o pericolosi per la propria e l'altrui incolumità.
- E' fatto assoluto divieto simulare situazioni di pericolo o dare l'allarme evacuazione, se non per cause realmente concrete di pericolo.

In caso d'incendio ricordarsi queste semplici regole:

- 1) Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso ci sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.
- 2) Non usare mai l'eventuale ascensore.
- 3) Non uscire dalle aule o laboratori se i corridoi sono invasi dal fumo intenso.
- 4) Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati.
- 5) Non aprire le finestre e segnalare all'esterno la presenza nel locale di persone.
- 6) Togliere la tensione elettrica da tutte le apparecchiature e macchine elettriche e staccare gli interruttori dal quadro elettrico.

Tutte le persone (allievi, docenti, A.T.A.) uscendo dalle uscite indicate dal Piano di evacuazione, si recheranno in modo ordinato al punto di ritrovo o riunione stabilito nel cortile dell'istituto scolastico.

Il Dirigente Scolastico
f.to Romina Di Nardi